

# SINDACANDO **Link**

FIBA CISL GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE - [www.fibagruppocariparma.it](http://www.fibagruppocariparma.it)

**Numero 3**

**25 Marzo 2013**

SECRETARIO  
RESPONSABILE

Andrea Zecca  
tel. 393 2099792

SEGRETERIA e  
DELEGAZIONE

Leonello Boschioli  
tel. 393 2099794

Fabio Mattiussi  
tel. 349 3706141

Gianfranco Palmero  
tel. 335 7521857

Sandro Testa  
tel. 335 5472554

Rosa Pasqua Altamura  
tel. 347 9718250

Barbara Decimani  
tel. 347 9609887

Giovanni Del Bel Belluz  
tel. 366 4180777

Fabio Bommezzadri  
tel. 334 3067000

Nicola Tanzi  
tel. 393 2099840

Pierangelo Mazzarella  
tel. 339 3058944

Marcello Nanni  
tel. 392 9701110

## CONGEDO PARENTALE DEL PADRE: TUTTE LE NOVITA'

La riforma del mercato del lavoro (Legge 92/2012) ha introdotto il congedo **obbligatorio di un giorno e il congedo facoltativo di paternità (due giorni), alternativo al congedo di maternità della madre**. Recentemente l'INPS ha fornito i chiarimenti in merito ai criteri di accesso, alle modalità di utilizzo e al trattamento economico, normativo e previdenziale degli stessi.

La nuova disciplina si applica agli eventi parto, adozione e affidamento avvenuti a partire dal 1° gennaio 2013.

In caso di parto gemellare la durata del congedo obbligatorio e del congedo facoltativo del padre non subisce variazioni (rimane invariato l'obbligo di un giorno di congedo e il diritto a due giorni di congedo facoltativo).

Le due fattispecie di congedo spettano anche al padre adottivo o affidatario e il termine del quinto mese decorre dall'effettivo ingresso in famiglia del minore nel caso di adozione nazionale o dall'ingresso del minore in Italia nel caso di adozione internazionale.

I congedi non possono essere frazionati ad ore.

### CONGEDO OBBLIGATORIO DEL PADRE

Il congedo obbligatorio di un giorno si configura come un "obbligo" vero e proprio di astensione dal lavoro ed è fruibile dal padre entro il quinto mese di vita del bambino.

L'INPS precisa che il congedo del padre è un diritto autonomo e pertanto esso è aggiuntivo a quello della madre e spetta, comunque, indipendentemente dal diritto della madre al congedo obbligatorio.

Il giorno di congedo obbligatorio è riconosciuto anche al padre che fruisce del congedo di paternità e, precisamente, in caso di:

- morte o grave infermità della madre;
- abbandono del bambino da parte della madre;
- affidamento esclusivo del figlio al padre.

### CONGEDO FACOLTATIVO DEL PADRE

Il congedo facoltativo di uno o due giorni, anche continuativi, è condizionata alla scelta della madre lavoratrice di non fruire di altrettanti giorni del proprio congedo di maternità, con conseguente anticipazione del termine finale del congedo *postpartum* della madre per un numero di giorni pari al numero di giorni fruiti dal padre.

Il congedo facoltativo (diversamente dal congedo obbligatorio di paternità) è considerato come un diritto derivato da quello della madre lavoratrice dipendente che in tal caso dovrà, ovviamente, trovarsi in astensione dall'attività

**SEGUI LE NEWS  
SUL PORTALE FIBA  
DI GRUPPO**



**OPPURE TRAMITE  
IL SERVIZIO  
GRATUITO SMS**

attivabile direttamente  
dal portale internet



lavorativa.

Il congedo facoltativo dovrà essere fruito dal padre entro il quinto mese dalla data di nascita del figlio a fronte di una preventiva rinuncia della madre di un equivalente periodo del proprio congedo (uno o due giorni).

Si precisa che il congedo facoltativo spetta anche se la madre, pur avendone diritto, non si avvale del congedo di maternità.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il padre lavoratore dipendente ha diritto, per i giorni di congedo obbligatorio e facoltativo ad un'indennità giornaliera a carico dell'INPS, pari al 100% della retribuzione.

### **MODALITA' DI FRUIZIONE**

Per poter usufruire dei giorni di congedo il padre deve comunicare in forma scritta al datore di lavoro le date in cui intende fruirne, con un anticipo di almeno quindici giorni, e ove richiesti in relazione all'evento nascita, sulla base della data presunta del parto.

Nel caso di domanda di congedo facoltativo il padre lavoratore deve allegare alla richiesta una dichiarazione della madre di non fruizione del congedo di maternità a lei spettante per un numero di giorni equivalente a quelli richiesti dal padre, con conseguente riduzione del congedo di maternità.

La predetta dichiarazione di non fruizione deve essere presentata anche al datore di lavoro della madre a cura di uno dei due genitori.